

# **ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Valori espressi in unità di Euro

### **Premesse**

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l'Istituto Italiano della Donazione (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni. Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il sedicesimo esercizio di vita dell'Istituto e il quattordicesimo di piena operatività; l'organico alla data risulta formato da un dipendente full-time a tempo indeterminato, quattro dipendenti con contratto part-time.

Gli oneri presentano un calo rispetto all'esercizio precedente e parimenti per quanto attiene ai proventi.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo di gestione che si propone sia coperto con l'utilizzo della Riserva statutaria disponibile.

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocatione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni Immateriali**

#### **Marchi**

L'Istituto Italiano della Donazione è titolare di tre marchi con i quali sono individuati la denominazione (art.1 dello Statuto), le finalità sociali (art.4 dello Statuto), il simbolo utilizzato dagli associati nella comunicazione al pubblico (art.5 dello Statuto) e l'istituzione del Giorno del Dono.

I marchi sono tutelati giuridicamente attraverso la loro registrazione.

I marchi sono i seguenti:

**Marchio IID:** *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001325388. Num. Domanda 012947 anno 2008 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 11/12/2008. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 16/11/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati; il marchio è stato rinnovato in data 11/12/2018 con domanda N. 362018000065656.*

**ONP selezionata da IID:** *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001467659. Num. Domanda 005284 anno 2011 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 17/05/2011. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 19/12/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



**Giorno del Dono:** Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 302015000052799. Num. domanda 0234487 anno 2015 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 27/10/2015. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 20/06/2017 a firma dell'ufficiale rogante A. Piantedosi.



### **Diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno**

Sono iscritte al costo di acquisto, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo è stato completamente ammortizzato e pertanto è pari a € 0.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. Materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2019
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	5.459	0	0	5.459	0	0
> di 516,45	14.008	0	0	14.008	0	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>19.467</u>	<u>0</u>	0	<u>19.467</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	4.075	618	0	4.075	618	0
> di 516,45	<u>33.915</u>	700	0	<u>32.597</u>	<u>1.072</u>	<u>2.336</u>
	<u>37.990</u>	<u>1.318</u>		<u>36.672</u>	<u>1.690</u>	<u>2.336</u>
Totale generale	<u>57.457</u>	<u>1.318</u>	0	<u>56.139</u>	<u>1.690</u>	<u>2.336</u>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle cauzioni di € 2.500 e di € 2.750 corrisposta alla proprietà dei due bilocali in affitto in Milano, via Pantano 2, 7 piano interno D ed E, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 94 per il deposito cauzionale versato ad A2A Energia S.p.A. come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella delibera 229/01 e s.m.i.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione azionaria nella Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 28.

## **Crediti**

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.  
Ci siamo avvalsi della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

### *Rimanenze*

Rappresentano la valorizzazione delle merci donate da Nexive per l'asta di beneficenza per la raccolta fondi #Donafuturo e non ancora vendute. Nexive ha infatti previsto attraverso l'utilizzo della piattaforma Ebay beneficenza, la vendita di oggetti e beni non reclamati dai proprietari che sono stati prima ceduti a IID e dopo messi all'asta. I beni rimasti sono stati valorizzati al 31/12/2019 al costo di base d'asta pari a € 1.833.

### *Crediti v/altri*

Rappresentano: un credito di € 10.000 verso la Fondazione Cariplo come quota parte del contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2019 e un credito verso fornitore fatture da ricevere pari a € 508.

### *Crediti v/ raccolta fondi Donafuturo*

Un credito verso la raccolta fondi #Donafuturo per la quota di competenza di IID pari al 25% del totale raccolto di 36.202 euro ovvero € 9.050

### *Crediti tributari*

Rappresentati da un credito per acconto imposta sostitutiva pari a € 14.

## **Attività finanziarie non immobilizzate**

### *Crediti*

Al 31/12/2018 erano pari a € 100.000, rappresentavano un'operazione d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (4 tranche da € 25.000) effettuata il 28 febbraio 2017 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a marzo 2019. Al 31/12/2019 si è scelto di non rinnovare l'investimento.

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse giacenti dei conti correnti aperti presso Banca Intesa San Paolo pari a € 217.542, presso Banco BPM pari a € 15.542, presso UBI Banca pari a € 7.586 e presso PayPal pari a € 1.666. Il conto con UBI Banca è dedicato alla raccolta fondi #Donafuturo. Il conto aperto su PayPal è stato utilizzato soprattutto per gli accrediti relativi all'asta con Ebay e per donazioni da privati online. Inoltre la voce è formata da denaro e valori in cassa per € 44.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi pari a € 6.500 sono costituiti per il progetto "Un Giorno in Dono" con UBI Banca per la quota di competenza 2019.

I risconti attivi, pari a € 13.930 complessivi, sono rappresentati da somme pagate nell'esercizio e di competenza del 2020 tra le quali: pagamento dell'assicurazione sanitaria integrativa ASSIDIM pari a € 6.114; L'Eco della Stampa per la rassegna stampa pari € 1.951; la quota della piattaforma utilizzata per la formazione di LogMeIn pari a € 1.200; Pubblicarrello per le borsine -gadget pari a € 1.179; pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto

pari a € 564; fatture di Grenke per il canone e l'assicurazione della stampante pari a € 557 la quota di fattura del fornitore MailUp pari a € 986; una fattura di Assoservizi S.p.A. pari a € 404; la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 7° piano pari a € 265; Register per domini diversi pari a € 188; Gruppo36 per canone sito istituzionale pari a € 177; spese minori per € 345.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>Risultati esercizi precedenti</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
Risultato dell'esercizio 2017				3.450	<b>3.450</b>
Alla chiusura dell'esercizio 2017			<b>100.405</b>		<b>183.855</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo	<b>80.000</b>	<b>0</b>	3.450	<b>3.450</b>	
Risultato dell'esercizio 2018				(69)	(69)
Alla chiusura dell'esercizio 2018	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>103.855</b>	<b>(69)</b>	<b>183.786</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			(69)	(69)	
Risultato dell'esercizio corrente				<b>(5.253)</b>	<b>(5.253)</b>
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>103.786</b>	<b>(5.253)</b>	<b>178.533</b>

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 103.786.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari al 31/12/2019 a € 61.020.

La movimentazione include l'erogazione del TFR in seguito a due cessazioni per un totale pari a € 40.111. L'accantonamento per il 2019 è stato quindi pari a € 6.909.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

*Debiti verso banche*

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che saranno addebitate nel 2020, pari a € 1.442.

### *Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 9.092 e da fatture da ricevere per € 3.867. Tutti i debiti esistenti al 31/12/2019 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2020.

### *Debiti tributari*

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 7.393, per debiti verso erario IVA da versare pari a € 1.723, per debiti verso IRES per € 278 e debiti verso IRAP pari a € 31.

### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Sono debiti verso l'INPS relativi a oneri contributivi per la 13<sup>a</sup> mensilità e le retribuzioni di dicembre per un totale di € 4.888.

### *Debiti verso dipendenti*

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14<sup>a</sup> mensilità, da corrisponderci nel 2019, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.O.L., maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 12.560.

### *Debiti v/raccolta fondi #Donafuturo*

Al 31/12/2019 la giacenza dei fondi relativa alla raccolta fondi #Donafuturo è di € 9.308:

### *Altri debiti*

Sono debiti relativi a note spese per € 48 e al fondo integrativo "Fondo Est" per € 36.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi sono pari a € 75 e sono relativi a spese bancarie di competenza dell'anno 2019, ma che saranno addebitate sui conti nel 2020.

I risconti passivi sono relativi soprattutto a fatture emesse nel 2019, ma di competenza dell'anno 2020, per un totale pari a € 1.600.

## **OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi**

#### *Proventi e ricavi da attività tipiche*

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 269.715. La voce è in calo rispetto al 2018 sostanzialmente a causa di una diminuzione delle quote associative (-€ 8.660 rispetto al 2018).

Il contributo da parte della Fondazione Cariplo per il 2019 rimane stabile e ammonta a € 60.000 e parimenti per la Compagnia di San Paolo che è pari a € 50.000.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) complessivamente pari a € 6.000 restano invariate e parimenti il contributo dei Soci Sostenitori, composto dalla quote di CSVnet e Banco BPM, per un totale di € 6.000.

Il percorso di verifica per le Organizzazioni Non Profit con entrate totali annue inferiori a 300.000 euro, ha portato proventi per € 7.800, in sostanziale pareggio rispetto all'anno precedente.

E' importante osservare che il numero delle organizzazioni in IO DONO SICURO sta aumentando progressivamente di anno in anno con bassi tassi di recesso.

Alla voce altri proventi e ricavi si registra un leggero calo delle entrate a favore del progetto Giorno del Dono (-€ 2.553 rispetto al 2018).

Sono rilevanti le Partnership tecniche/scambio merci, pari a € 8.490 attraverso fatture a compensazione senza scambio monetario per il Giorno del Dono da parte di: Nexive € 341, Essedue di Scolè € 1.500, 3d0 SRL per € 4.750 e Modulstudio 6 SRL per € 1.900 (solo in quest'ultimo caso è stato corrisposto anche un corrispettivo economico ulteriore). Attraverso questa modalità si è potuto ottenere servizi o beni del valore sopra dettagliato in cambio di visibilità in occasione del Giorno del Dono.

In aggiunta al 2018, segnaliamo la collaborazione con l'Istituto bancario Credem, verso il quale, attraverso l'intermediazione della Fondazione Sodalitas, è stato erogato un servizio di consulenza per favorire il matching tra dipendenti e progetti di volontariato di associazioni non profit sul territorio. Il progetto ha portato entrate pari a € 7.500 ed è stato istituito in occasione del Giorno del Dono.

Si segnala inoltre la donazione da parte di Amazon Italia per € 5.000 a favore dei progetti di sensibilizzazione al dono attivati dall'IID in 5 scuole italiane di altrettante regioni, dando vita al primo roadshow del dono, molto apprezzato da docenti e da studenti.

Nell'ambito della raccolta fondi donafuturo, si è determinata una giacenza di beni donati che si è deciso di valorizzati per un totale di 1.833 euro al 31/12/2019.

Inoltre, un progetto attivato in collaborazione con l'azienda Nexive, leader nelle spedizioni e primo competitor di Poste Italiane, ha permesso all'IID di sperimentare una particolare forma di raccolta fondi a favore del progetto #Donafuturo. L'innovativa collaborazione con Nexive ha previsto, attraverso l'utilizzo della piattaforma Ebay beneficenza, la vendita di oggetti e beni non reclamati dai proprietari che sono stati prima ceduti a IID e dopo messi all'asta. I beni rimasti hanno generato una valorizzazione pari a € 1.833 al 31/12/2019 corrispondente al costo di base d'asta.

La collaborazione con COOP Lombardia per il progetto "Una mano per la scuola" ha generato un contributo pari a € 1.500.

Alla voce altri proventi sono allocati i proventi straordinari, costituiti da sopravvenienze attive per € 5.087 (giroconto IVA).

#### *Proventi e ricavi da attività promozionale e di raccolta fondi*

Nel 2019 è stata istituita la seconda edizione della raccolta fondi nazionale che l'Istituto Italiano della Donazione promuove in collaborazione con UBI Banca.

Il comitato valutativo composto da Damiano Carrara, *CSR Manager UBI Banca*, Gianpaolo Concari, *Presidente Comitato Tecnico IID*, Cinzia Esposito, *Public relations e Fundraising sociale TIM*, Gabriele Granato, *Co-founder 3D0 Web Agency*, Armando Romaniello, *Marketing, Industry management & Product certification Director Certiquality* e Simona Torre, *Segretario generale Fondazione Italiana Accenture* ha selezionato come vincitrice Mani Tese con il progetto "Piccoli che valgono!".

Il totale raccolto è pari € 36.202 di questo alla voce Oneri diversi della parte relativa ai costi della raccolta fondi, si evince la parte data alla associazione vincitrice del 2019 Manitese pari a 27.152. Si evince dunque che IID ha trattenuto il 25 % del totale ovvero € 9.05 per la copertura dei costi sostenuti per la campagna e per gli eventi del Giorno del Dono ad essa collegati, come già evidenziato nel bando pubblicato a febbraio.

Nel dettaglio vediamo come è composto il totale di 36.202 euro

.

<b>Raccolta fondi #Donafuturo totale</b>	
<i>Rendiconto della raccolta fondi a chiusura campagna</i>	
<b>Totale donazioni</b>	<b>€ 36.202</b>
<b>Raccolta fondi #Donafuturo (parte IID 25%)</b>	
UBI Banca	€ 5.472
SMS solidale	€ 1.815
Certiquality	€ 1.250
Asta Nexive	€ 416
Donazioni varie	€ 97
<b>Totale donazioni IID</b>	<b>€ 9.050</b>
<b>Raccolta fondi #Donafuturo (parte Manitese 75%)</b>	
UBI Banca	€ 16.415
SMS solidale	€ 5.445
Certiquality	€ 3.750
Asta Nexive	€ 1.249
Donazioni varie	€ 293
<b>Totale donazioni</b>	<b>€ 27.152</b>

#### *Proventi e ricavi da attività accessorie*

La voce è formata principalmente dalle entrate relative al progetto attivo con il Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale, per il 2019 pari a € 16.500.

Inoltre, l'attività formativa, aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID dal 2016, ha portato a ricavi pari a € 2.130 (-1.115 rispetto al 2018).

#### *Proventi finanziari*

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 113.

## **Oneri**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

### **Oneri da attività tipiche**

#### *Acquisti*

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali per eventi (come ad esempio la brochure degli Associati) e dall'acquisto dei materiali promozionali per gli eventi del Giorno del Dono (gadget, segnalibri, stampati) pari a € 6.773 in aumento rispetto al 2018 (+1.226). E' importante osservare che in questa voce sono compresi l'acquisto di braccialetti del Giorno del Dono e di tecnologie per la didattica come premio per le scuole vincitrici, ottenuti a costo zero o con un importo minore rispetto al prezzo di costo, tramite sponsorizzazione.

#### *Servizi*

I costi dei servizi relativi all'attività tipica sono complessivamente pari a € 52.628. La voce è in calo rispetto al 2018 (-6.843) ed è rappresentata principalmente dai seguenti costi:

- Costi per le verifiche pari a € 12.810 sono state effettuate per metà anno anche attraverso l'apporto di personale interno specializzato, infatti da un confronto con il 2018 il costo è più alto (+ 8.235) in quanto da giugno la persona che effettuava internamente le verifiche ha cessato la sua collaborazione con IID e la persona che lo ha sostituito non era abilitata all'esecuzione delle verifiche.
- Costi per le collaborazioni occasionali per la comunicazione sono pari complessivamente a € 4.308. Il costo è in calo rispetto al 2018 (-9.654) in quanto è cessata una collaborazione per una consulenza sul fundraising ed è stato dimezzato il costo per la consulenza sulla comunicazione.
- Di particolare rilievo sono i costi relativi alla telefonia, energia elettrica e pulizie, complessivamente pari a € 5.000 in linea rispetto al 2018 (+100).
- Costi per gli eventi, sia Giorno del Dono che istituzionali pari a € 9.805, in calo rispetto al 2018 (-€ 1.247). E' importante però osservare che in questa voce è compresa anche la consulenza di digital marketing con 3d0 SRL per € 5.795 avvenuta tramite Partnership tecniche/scambio merci (attraverso l'emissione di fatture a compensazione e senza scambio monetario).
- Costi relativi a viaggi, rimborsi spese e spese varie pari a € 13.435 in lieve aumento rispetto al 2018 (+ 1.775), dovuti principalmente agli spostamenti per il Giorno del Dono che hanno previsto per il 2019 5 tappe in più per il roadshow del dono, oltre ai consueti rimborsi spese per le scuole partecipanti alle celebrazioni del Giorno del Dono il 4 ottobre a Roma.

Gli oneri straordinari, costituiti da arrotondamenti passivi per € 6 e per sopravvenienze passive, costituite da una quota verso un ex Socio considerata non recuperabile e per adeguamenti IRAP e IRES per € 1.359 e interessi passivi per € 7. I costi confluiscono nella voce servizi per una corretta comparazione con il 2018.

### Personale

Il costo del personale dipendente, collaboratori e assimilati che complessivamente ammonta a € 186.583 è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività.

Il costo del personale non strutturato ammonta complessivamente a 14.097, ripartito nelle aree comunicazione, relazione con i Soci e per il progetto "Un giorno in dono".

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Guido Bragato	Giulia Vago
Oneri da attività tipica:	50%	100%	50%	95%	95%	60%	95%
Oneri da attività accessorie	0%	0%	0%	0%	0%	37%	0%
Oneri da raccolta fondi	5%		5%	5%	5%	3%	5%
Oneri di supporto generale:	45%	0%	45%	0%	0%	0%	0%

Il costo del personale, che si riferisce agli oneri da attività tipica, ammonta a € 135.293 e in particolare sono relativi alla mission dell'IID ovvero alle aree di gestione caratteristica, quali l'area relazione con i Soci e verifica, promozione e marketing, comunicazione, ufficio stampa ed eventi. Si noti che per il 2019 l'area di comunicazione, ufficio stampa ed eventi è stata allocata internamente con una risorsa interna, una in stage ed il supporto di un consulente per la gestione degli eventi legati al Giorno del Dono.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono composti da spese postali pari a € 628 in leggero aumento rispetto al 2018 (+186) e per spese varie per € 69.

## **Oneri da attività promozionale e di raccolta fondi**

La voce è formata principalmente dai costi relativi alla raccolta fondi #Donafuturo 2019, ovvero costi per l'attivazione dell' SMS solidale pari a € 3.781 e per l'asta in collaborazione con Ebay e Nexive per € 78.

Viene esplicitata alla voce oneri diversi di gestione la quota spettante a Mani Tese pari € 27.152. Il costo, ripartito come sopra indicato incluso il costo del personale, è pari a € 39.915.

## **Oneri da attività accessorie**

Sono i costi relativi alla collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale. Il costo, ripartito come sopra indicato, è pari a € 13.975.

## **Oneri finanziari**

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima e presso Banco BPM, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 570, in calo rispetto al 2018 dove erano pari a € 878.

## **Oneri di supporto generale**

Gli oneri sono costituiti da costi relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 2.779; oneri relativi ai servizi complessivamente pari a € 10.286 quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 2.900 in leggero calo rispetto al 2018 dove era pari a € 3.162, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 3.429 in leggero aumento rispetto al 2018 dove era pari a € 3.179, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 2.227 in leggero aumento rispetto al 2018 dove era pari a € 2.076, le assicurazioni per gli uffici pari a € 671, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 1.058; il costo del personale pari a € 32.056 e si riferisce alle aree di direzione, di amministrazione e di segreteria generale; sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 4.142, agli ammortamenti, pari a € 288 e infine da altri oneri pari a € 4.307 (manutenzioni dovute principalmente al canone della stampante, alle spese postali e a tasse e tributi diversi).

### *Godimento beni di terzi*

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 26.463 sono in linea rispetto al 2018 dove erano pari a € 26.306. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

### *Ammortamenti*

Gli oneri di ammortamento complessivamente pari a € 1.843 sono in aumento rispetto al 2018 dove erano pari a € 1.078. L'aumento è dovuto all'acquisto di un nuovo PC portatile e ad una apparecchiatura per call conference. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.894 per quanto riguarda l'Irap ed a € 438 per l'Ires.

## **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori dell'attività e passività dell'esercizio chiuso al 31/12/2019

## **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
*Stefano Tabò*